



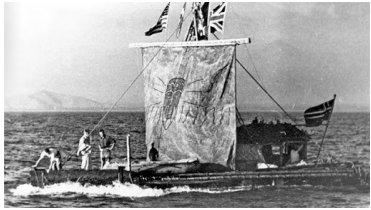
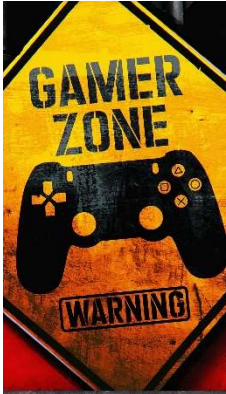
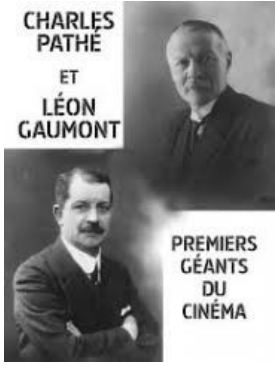

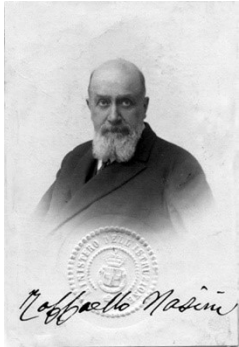




<p>1 agosto</p>	<p>Il 1° agosto 1865 nasce Clarence Madison Dally di professione vetraio, che ha il triste primato di essere la prima vittima di avvelenamento da radiazioni. Assunto giovanissimo all'Edison Laboratory dove assistette agli esperimenti con le lampade a incandescenza, in seguito alla scoperta dello scienziato tedesco Wilhelm Röntgen dei raggi X, incominciò a lavorare con suo fratello Charles sviluppando il tubo focale di Edison nel fluoroscopio usando scheelite, ed ottenendo quindi immagini più nitide rispetto al fluoroscopio di Röntgen. All'epoca i raggi X non erano ritenuti pericolosi, tuttavia Edison osservò che <i>"i raggi X hanno avvelenato il mio assistente"</i> continuando <i>"Ho paura di loro. Ho smesso di sperimentare con loro due anni fa, quando sono arrivato vicino a perdere la vista e Dally, il mio assistente ha praticamente perso l'uso di entrambe le braccia. Ho paura anche del radio e del polonio, e non voglio averci più nulla a che fare"</i></p>	
<p>2 agosto</p>	<p>Il 2 agosto è un giorno particolare per il telefono; il 2 agosto 1922 muore infatti Alexander Graham Bell, noto nella cultura popolare e in gran parte della comunità scientifica come l'inventore di tale apparecchio, ma il 2 agosto 1835 nasce Elisha Gray, che depositò il suo brevetto del telefono a induzione magnetica due ore dopo il collega statunitense. Nel 2002 tuttavia il Congresso degli USA ha riconosciuto ufficialmente come il vero inventore del telefono il fiorentino Antonio Meucci, che già nel 1871 aveva brevettato un apparecchio, chiamato telettrofono, che usava in casa per comunicare con la moglie confinata a letto da un'artrite deformante, ma che a causa delle precarie condizioni economiche non era stato in grado di pagare i costi di brevetto Vi siete mai chiesti perché la tastiera dei telefoni è organizzata su tre file da 1 a 9 con lo zero lasciato da solo, al fondo al centro, mentre quella delle calcolatrici va da 9 a 1 partendo in alto da destra con lo zero al fondo, di solito vicino al tasto per inserire la virgola dei decimali? Quando si passò dalla ghiera rotante ai tasti da digitare per comporre i numeri di telefono i Bell Labs elaborarono diverse soluzioni: dai tasti collocati a scaletta a quelli messi in cerchio, passando per versioni più creative. Ogni schema fu testato da centinaia di volontari per capire quale fosse quello più pratico. Furono necessarie altre prove per verificare se fosse più pratico fare iniziare la numerazione dal primo tasto in alto a sinistra o dall'ultimo in basso a sinistra, come sulle calcolatrici. I test dimostrarono che la prima soluzione consentiva di comporre più rapidamente i numeri e fu scelta quella.</p>	
<p>3 agosto</p>	<p>Il 3 agosto 1857 nasce a Tarquinia Giovanni Battista Marzi, inventore del telefono automatico e precursore nel campo della radiofonia. Avviato dapprima alla carriera ecclesiastica, compiendo studi classici e teologici, lasciò l'abito da seminarista per dedicarsi alle meccanica ed alla elettricità; sul finire del 1885 ottenne l'incarico di costruire la rete telefonica interna Vaticana. L'impianto, inaugurato nel 1886, funzionò ininterrottamente per tre anni senza creare problemi e fu utilizzato anche da Leone XIII, il primo Pontefice che si servì del telefono. Il Vaticano ha festeggiato l'emissione della milionesima carta telefonica con due tessere telefoniche riportanti l'effigi di Papa Leone XIII e del Marzi e su ambedue il ricordo dell'installazione del primo telefono automatico Marzi nella Biblioteca Apostolica Vaticana.</p>	



<p>4 agosto</p>	<p>Il 4 agosto 1924 nasce Mohamed Atalla, ingegnere, chimico ed inventore egiziano, naturalizzato statunitense, pioniere dei semiconduttori che ha dato importanti contributi all'elettronica moderna; la sua invenzione del MOSFET (il transistor a effetto di campo su semiconduttore ossido metallico, anche detto transistor MOS) è stata fondamentale per lo sviluppo dell'industria elettronica e centrale nella rivoluzione del microcomputer. Nel 1972 Atalla depositò il brevetto per un sistema di sicurezza remoto con codice di identificazione personale (PIN) che ha protetto oltre il 90% di tutte le reti ATM (Bancomat) in funzione dal 1998 garantendo l'85% di tutte le transazioni ATM in tutto il mondo come del 2006</p> <p>A inventare il PIN (Personal Identification Number) fu lo scozzese James Goodfellow, che adottò un numero di quattro cifre poiché era la più lunga sequenza che riuscisse a ricordare sua moglie Caroline; è interessante notare come l'Italia, con un PIN a cinque cifre, costituisca una eccezione nel panorama mondiale. Secondo uno studio cinese i primi 10 PIN più usati al mondo sono 1234, 1111, 1342, 0000, 1212, 1986, 4444, 7777, 6969, 1989 e l'aspetto più sorprendente è che sarebbe possibile indovinare oltre il 23% dei PIN usando solo questi primi dieci; agli ultimi tre posti, nella zona riservata ai pin poco utilizzati, troviamo 9629 (0,0009%), 8093 (0,0008%) e 8068 (0,0007%).</p>	
<p>5 agosto</p>	<p>Il 5 agosto 1987 nasce William Kamkwamba, inventore e scrittore malawiano; è diventato famoso per essere stato capace a 14 anni di costruire un mulino a vento per rifornire la propria casa di elettricità, usando materiali di recupero, come pezzi di bicicletta e legno d'eucalipto. La sua storia straordinaria è documentata nella sua autobiografia "Il ragazzo che catturò il vento" e in un breve documentario dal titolo "Moving Windmills", che ha vinto numerosi premi. Nel suo breve discorso alla conferenza TED (Technology Entertainment Design) del 2007 ha affermato "<i>I went to the library, I read a book about making a windmill. I tried it, and I made it.</i>" ed il ragazzo che tutti chiamavano misala, "pazzo", ha catturato il suo sogno incarnando le speranze di un intero continente.</p>	




<p>6 agosto</p>	<p>Il 6 agosto 1916 muore a Monfalcone Enrico Toti, che assurse a simbolo dell'eroismo e del senso di abnegazione del militare italiano; leggendaria divenne la copertina della Domenica del Corriere, che mostrava Toti in piedi tra le sue truppe, nell'atto di scagliare la propria stampella contro le truppe austriache prima di morire. Enrico Toti non fu solo uno dei 651.000 soldati italiani caduti nella Grande Guerra, ma fu il primo campione paralimpico della storia, più di settanta anni prima che questa parola fosse coniata. Dopo essersi arruolato in Marina, lavora nelle ferrovie e, per l'errore di un collega, cade sotto le ruote di una locomotiva; gli viene amputata, molto in alto, la gamba sinistra, ma, con inventiva e coraggio, modifica una bici in modo da poter pedalare solo con la gamba destra e, dopo aver partecipato a gare competitive con i normodotati (oggi si direbbe così) affronta il suo sogno, fare il giro del mondo in bicicletta. Partendo da Roma raggiunge San Pietroburgo e poi Mosca, ma deve interrompere il viaggio dopo 8000 km perché non trova un pezzo di ricambio. Allo scoppio della guerra Toti vuole arruolarsi tra i bersaglieri ciclisti, ovviamente impossibile per un mutilato, ma con intraprendenza e decisione trova il modo di chiedere addirittura al duca d'Aosta, comandante della 3.a armata, di essere arruolato. Lo aggregano al 3° battaglione bersaglieri ciclisti e pochi giorni dopo andrà incontro al suo destino.</p>	
<p>7 agosto</p>	<p>Il 7 agosto del 1947 il Kon-Tiki, la zattera usata dall'esploratore e scrittore norvegese Thor Heyerdahl, raggiunge un isolotto nella Polinesia francese, dopo 101 giorni di navigazione e una traversata di circa 4.300 miglia percorse alla velocità media di 1,5 nodi. L'impresa del Kon Tiki fu progettata allo scopo di dimostrare che la colonizzazione della Polinesia poteva essere avvenuta, in epoca precolombiana, da popolazioni del Sud America ed a tale scopo l'imbarcazione fu costruita utilizzando materiali, metodi e tecnologie di tipo preistorico, ma come equipaggiamento, per meglio garantire la sopravvivenza e la riuscita della spedizione, furono utilizzati alcuni dispositivi e strumenti moderni, tra cui un apparecchio radio, orologi, carte, sestanti, coltelli, machete. Il viaggio fu anche una storia di grande fama popolare – e questo, secondo lo stesso Heyerdahl, svili parte della sua credibilità scientifica – e ne scaturirono un libro, un documentario e un film tutti di grande successo: oltre che la costruzione di un museo a Oslo che ospita la zattera originale.</p>	
<p>8 agosto</p>	<p>L'8 agosto 1950 nasce a Tokio Ken Kutaragi, informatico ed inventore giapponese; Kutaragi entrò in Sony come semplice dipendente, dedicandosi principalmente alla creazione di una console per videogiochi per l'azienda e dopo il successo mondiale ottenuto nel 1994 con la prima PlayStation, Kutaragi divenne il presidente del settore Entertainment, carica mantenuta per circa 13 anni. PlayStation (abbreviata con la sigla PS1) è la prima console da tavolo per videogiochi a 32 bit. Oggi può far sorridere, ma l'hardware della prima PlayStation era all'epoca molto evoluto e anche in tempi più recenti è stato considerato ancora una tecnologia valida, visto che la NASA nel 2006 utilizzò una versione riveduta e corretta del microprocessore RISC a 32-bit per guidare la sonda spaziale su Plutone... quando questo era ancora considerato un pianeta del Sistema Solare. Il chip PlayStation è stato utilizzato in particolare per "alimentare i propulsori antincendio, trasmettere dati e monitorare i sensori" della sonda New Horizons.</p>	




<p>9 agosto</p>	<p>Il 9 agosto 1946 muore Léon Gaumont inventore, produttore cinematografico e imprenditore francese; impiegato in una fabbrica di materiale ottico e fotografico, fonda nel 1895 la società produzione cinematografica francese Gaumont.</p> <p>Nella sua impresa, che ha come emblema una margherita ispirata al nome di sua madre, l'industriale costruì apparecchi di proiezioni e cineprese, ma commercializzò anche apparecchiature di altri inventori, accompagnandoli con pellicole dimostrative che vennero realizzate dalla segretaria della Gaumont, Alice Guy, considerata, nella storia del cinema, la prima regista donna.</p> <p>L'immensa raccolta disponibile on line dei GP Archives (unione di Gaumont e Pathé) con 250.000 documenti, 17.000 documentari, 14.000 ore di archivi di storia, società, politica, cultura, sport, ambiente sono uno spaccato della storia del XX secolo e del XXI secolo.</p>	 <p>CHARLES PATHE ET LÉON GAUMONT</p> <p>PREMIERS GÉANTS DU CINÉMA</p>
<p>10 agosto</p>	<p>Il 10 agosto 1893 viene istituita la Banca d'Italia (nota anche come Bankitalia), la banca centrale della Repubblica Italiana, parte integrante dal 1998 del sistema europeo delle banche centrali; nel 1926 ottiene l'esclusiva sull'emissione della moneta e nel 1936 diventa istituto di diritto pubblico e le viene assegnato il compito di vigilare sulle banche italiane.</p> <p>La Banca d'Italia possiede la quarta riserva d'oro più grande del mondo, dietro soltanto Stati Uniti, Germania e Fondo Monetario Internazionale: sono quasi 2.500 tonnellate di oro.</p> <p>L'oro dell'Istituto è custodito prevalentemente nei caveau della Banca d'Italia e in parte presso alcune banche centrali. Tale scelta deriva, oltre che da ragioni storiche, legate ai luoghi in cui l'oro fu acquistato, anche da una strategia di diversificazione finalizzata alla minimizzazione dei rischi e dei costi. Infatti, un quantitativo delle riserve viene custodito in prossimità delle principali piazze dove viene negoziato l'oro (Stati Uniti, Svizzera e Regno Unito) al fine di avere la possibilità, in caso di necessità, di poter vendere rapidamente e di minimizzare i costi legati al trasporto del metallo.</p>	
<p>11 agosto</p>	<p>L'11 agosto 1854 nasce Raffaello Nasini, chimico italiano; due lauree ad honorem a Cambridge e a Glasgow, ha studiato i rapporti tra costituzione e proprietà dei composti organici, ma ha avuto grandi interessi nel campo della chimica applicata (gas naturali, soffici boraciferi, acque minerali) e ha contribuito più di ogni altro a rinnovare l'indirizzo tecnico e scientifico dell'industria chimica italiana a cavallo tra il XIX e il XX secolo.</p> <p>Tratto da Ritorno a Pisa dell'Associazione Laureati dell'Ateneo Pisano - Prontissimo a buggerare i suoi allievi più distratti, ricordo che una volta il povero Alberto Serri (allora studiava medicina, ma pensava alla bicicletta!) capì sotto l'esame di Nasini. "Dica un po' lei, il carbonato di calcio è solubile nell'acqua?" E Alberto pronto: "Sissignore!" "Ecco allora torni a ottobre, quando l'Arno certo avrà sciolto il Ponte Solferino."</p>	 <p>Raffaello Nasini</p>




<p>12 agosto</p>	<p>Il 12 agosto 1712 nasce Karl Jakob Weber ingegnere ed architetto considerato uno dei fondatori dell'archeologia moderna; nato in Svizzera, si laurea in matematica a Pavia e si arruola in un reggimento di mercenari svizzeri di stanza nel Regno di Napoli. Nel 1749 si unì alla squadra di "scavi" di Ercolano sotto il patronato di Carlos III de Borbón; mentre molti dei suoi contemporanei erano interessati solo dal recupero di preziose antichità, Weber cercò di recuperare le testimonianze dell'antico tessuto urbano e di mettere in relazione le sue scoperte al loro contesto archeologico, stabilendo così il primo approccio sistematico per gli scavi. Ha anche proposto un modo rivoluzionario per pubblicare le sue scoperte, in cui tutte le opere d'arte di un singolo sito sarebbero apparse insieme a piani dettagliati, disegni e commenti tratti da fonti classiche e moderne; i suoi metodi dovevano influenzare tutte le successive pubblicazioni di riscoperte contemporanee in tutta Europa.</p>	
<p>13 agosto</p>	<p>Il 13 agosto è la giornata internazionale dei mancini (in inglese International Lefthanders Day), iniziativa lanciata nel 1967 con l'intento di celebrare una parte della popolazione che, in passato, ha subito discriminazioni e pregiudizi; il mancino veniva "rieducato" e forzato ad usare la mano della "rettitudine", la destra, e la mano sinistra era considerata la "mano del diavolo". Per far capire al nostro cervello quale sia il lato destro e quello sinistro, dobbiamo tenere presente che le direzioni nello spazio non sono tutte ugualmente chiare e rilevanti per la nostra mente; dato che siamo tutti sottoposti alla forza di gravità, non facciamo fatica a distinguere l'alto dal basso, il sopra dal sotto. Si è a lungo pensato che le leggi della natura rimanessero le stesse sotto l'azione di quella che oggi è chiamata simmetria P, la quale consiste nell'invertire tutti gli assi spaziali (detto più banalmente, consiste nell'invertire la destra con la sinistra e viceversa); ma se questo vale per la gravità e l'elettromagnetismo, non si può dire lo stesso per altre forze come l'interazione debole. <i>Ogni concetto è un espediente</i> - Paul Valéry</p>	




<p>14 agosto</p>	<p>Il 14 agosto 1887 nasce Roberto Narducci, architetto e ingegnere italiano; superato il concorso come disegnatore presso le Ferrovie dello Stato, nella sua vita professionale, come dipendente del Ministero della Comunicazioni, progetta circa quaranta stazioni ferroviarie, di nuova edificazione oppure ricostruzioni postbelliche e una decina di edifici postali.</p> <p>Tratto da "Se una notte d'inverno un viaggiator" di Italo Calvino <i>Le stazioni si somigliano tutte; poco importa se le luci non riescono a rischiarare più in là del loro alone sbavato, tanto questo è un ambiente che tu conosci a memoria, con l'odore di treno che resta anche dopo che tutti i treni sono partiti, l'odore speciale delle stazioni dopo che è partito l'ultimo treno. Io sono sbarcato in questa stazione stasera per la prima volta in vita mia e già mi sembra d'averci passato una vita, entrando e uscendo da questo bar, passando dall'odore della pensilina all'odore di segatura bagnata dei gabinetti, tutto mescolato in un unico odore che è quello dell'attesa, ...</i></p> <p>Inesorabilmente stiamo perdendo uno squarcio di tradizione tra stazioni abbandonate e "non luoghi" privi di qualsiasi caratterizzazione; la misura della somiglianza per il viaggiatore a bordo treno che vedeva sfilare l'informazione fuggevole dei cartelli azzurro-Savoia tendeva a ridursi e a scomparire del tutto nel momento in cui si raggiungevano le stazioni stesse che, per quanto piccole e per quanto "minori", erano luoghi in cui coesistevano manufatti e relitti, come in una sezione geologica, appartenenti alla storia di quel luogo.</p>	
<p>15 agosto</p>	<p>Il 15 agosto 1896 nasce Léon Theremin, inventore sovietico noto per la creazione dell'omonimo theremin, uno dei primi strumenti musicali elettronici.</p> <p>Il theremin è uno strumento che si suona muovendo le mani vicino a due antenne senza però toccarle; dopo i primi anni di grande entusiasmo per il nuovo strumento elettronico, la diffusione su larga scala di altri strumenti elettronici fece perdere gran parte dell'attenzione che il theremin aveva ricevuto. È stato usato occasionalmente tra gli altri dai Led Zeppelin, dai Beach Boys e dai Rolling Stones, ma una delle sue applicazioni principali fu quella nelle musiche da film, specialmente quelli horror e di fantascienza.</p> <p>Theremin usò il proprio talento per inventare strumenti di spionaggio ed in particolare apparecchi per captare conversazioni riservate; realizzò la prima "cimice" passiva che, nascosta in una placca di legno intarsiato raffigurante il Great Seal of the United States, fu donata, con tanto di cerimonia ufficiale, da un gruppo di scolari russi all'allora ambasciatore statunitense a Mosca; un successo clamoroso per lo spionaggio sovietico poiché "la cosa" rimase in quell'ufficio per ben sette anni prima di venire casualmente scoperta.</p>	

<p>16 agosto</p>	<p>Il 16 agosto 1884 nasce Hugo Gernsback inventore ed editore lussemburghese; di formazione tecnica si trasferisce negli Stati Uniti fonda Modern Electrics, rivista per appassionati di radiotecnica. Vista la crescente passione del suo pubblico giovanile per i racconti di fantasia e di mirabolanti innovazioni tecnologiche, Gernsback fonda nel 1926 la rivista Amazing Stories ha aperto la strada a molti imitatori e ad una innumerevole serie di altre pubblicazioni pulp (termine che nasce dalla carta dozzinale su cui venivano stampati, ricavata direttamente dalla pasta di legno). Ancora oggi il premio Hugo (Hugo Award) riflette il gusto medio dei lettori di fantascienza più appassionati restando un premio a carattere "popolare". <i>Con "scientifiction" (fantascienza) intendo il genere di storie scritto da Jules Verne, H.G. Wells ed Edgar Allan Poe: un'affascinante "romance" intimamente mescolato a dati scientifici e visioni profetiche. [...] Non solo queste storie sbalorditive sono una lettura tremendamente interessante: esse inoltre sono sempre istruttive. Forniscono conoscenze che non potremmo ottenere in altro modo, e le forniscono in modo assai gradito al palato. Perché i migliori di quei moderni scrittori di fantascienza hanno la dote di impartire conoscenza, e anche ispirazione, senza mai farci capire che ci impartiscono un insegnamento - Hugo Gernsback</i></p>	
<p>17 agosto</p>	<p>Il 17 agosto 1872 nasce Traian Vuia, inventore romeno e pioniere dell'aviazione mondiale, che progettò, costruì e fece volare il primo aeroplano a propulsione interamente autonoma (il velivolo dei fratelli Wright, il cui primo volo era avvenuto tre anni prima, decollò invece con l'ausilio di una catapulta). Conseguito un dottorato in legge, per concretizzare il suo sogno di "volare" si trasferisce in Francia dove presenta il suo progetto all'Accademia delle scienze francese presentando sia la possibilità di volare con un mezzo più pesante dell'aria, sia il processo di decollo: il progetto venne rifiutato come utopico, con aggiunto il commento: <i>"Il problema del volo con una macchina che pesa più dell'aria non può essere risolto e si tratta soltanto di un sogno"</i>. Basandosi sulle sue conoscenze di meccanica e termodinamica, costruisce un apparecchio, il Vuia I, con la forma a "pipistrello", le ali pieghevoli come un ombrello ed un motore da 20CV; nel primo volo avvenuto il 18 marzo del 1906 decolla in modo autonomo, volando a circa 1 metro di quota per una distanza di 12 metri; il volo si interruppe perché l'elica si fermò, ma fu un passo gigantesco per l'aeronautica moderna.</p>	

<p>18 agosto</p>	<p>Il 18 agosto 1868 Pierre Jules César Janssen, astronomo francese, scopre l'elio; inviato in India per osservare una eclisse totale di Sole Janssen scoprì un metodo per osservare le perturbazioni solari anche in condizioni di normale luce diurna e proprio in quella occasione notò, fino ad allora sconosciuta, una riga gialla e brillante nello spettro della cromosfera solare, concludendo che essa derivava da un elemento chimico non ancora noto a cui diede il nome di Elio, dal nome del dio greco del sole.</p> <p>In apparente contraddizione con la sua professione di astronomo ebbe una vita avventurosa; quando nel dicembre del 1870 Parigi fu messa sotto assedio dall'esercito prussiano. Janssen riuscì a fuggire con un pallone aerostatico per recarsi in Algeria dove era possibile osservare un'eclissi di Sole ed all'età di 64 anni e nonostante una infermità che gli affliggeva le gambe, Janssen salì per tre volte sulla cima del Monte Bianco per installarvi l'osservatorio stabile che avrebbe reso minime le interferenze ottiche della bassa atmosfera, piazzando anche a qualche decina di metri dalla vetta, a quota 4800, un piccolo telescopio da 30 cm.</p>	
<p>19 agosto</p>	<p>Il 19 agosto 1560 nasce James Crichton (conosciuto anche col nome di Admirable Crichton, tradotto in italiano con ammirabile Critonio) scienziato, poeta e matematico scozzese. Una tra le giovani menti più incredibili del Cinquecento che a soli 21 possedeva la conoscenza di dieci lingue, di molti dialetti ed era una vera enciclopedia del sapere dell'epoca: filosofia, teologia, astronomia, matematica, poeta, danzatore, schermidore, musicista.</p> <p>Dopo un breve passaggio a Venezia arriva a Mantova dove diventa il favorito del cinico e sospettosissimo Duca Guglielmo Gonzaga; rimase ucciso in una rissa prima del suo ventiduesimo compleanno, per mano probabilmente Vincenzo Gonzaga, il futuro Duca, cui non piaceva l'idea di doversi confrontare con un rivale così forte in tutti i campi.</p>	
<p>20 agosto</p>	<p>Il 20 agosto 1966 muore Renzo Rivolta, ingegnere ed imprenditore italiano; negli anni cinquanta sviluppò la microvettura Iso Isetta, che vendette sul mercato italiano, ma che diventò famosa anche fuori dai confini italiani, grazie alla licenza di produzione rilasciata alla casa tedesca BMW.</p> <p>La BMW Isetta, nel 1955, è stata la prima automobile al mondo, prodotta in serie, a basso consumo di carburante (3 l/100 km); la sua idea era di realizzare un automezzo che stesse a metà tra una motocicletta e una Topolino, che pur essendo indubbiamente alla portata di maggiori fette di potenziale clientela, rimaneva però, all'inizio degli anni '50, ancora inaccessibile per gran parte della popolazione piena di difficoltà del periodo immediatamente successivo alla seconda guerra mondiale.</p> <p>All'epoca del debutto, la Isetta fece scalpore per la conformazione davvero inusuale del suo corpo vettura; in particolare all'interno del piccolo abitacolo si accedeva mediante il grosso portellone anteriore, che inglobava praticamente l'intera sezione frontale della vettura. Per facilitare ulteriormente l'ingresso, il piantone dello sterzo era solidale con il portellone stesso, vale a dire che aprendo quest'ultimo, il piantone si inclinava in avanti per lasciare ancor più spazio e agevolare ulteriormente l'ingresso.</p>	

<p>21 agosto</p>	<p>Il 21 agosto 1789 nasce Augustin-Louis Cauchy matematico e ingegnere francese, annoverato tra i padri dell'analisi matematica per la sua formulazione e dimostrazione rigorosa dei teoremi dell'analisi infinitesimale basato sull'utilizzo delle nozioni di limite e di continuità.</p> <p>Mantenne, sulla scia di Lagrange, la sua preferenza per la matematica pura, sviluppata in maniera elegante e con rigore, sorretta dalla forza creativa del suo genio e dalla sua capacità di aprire nuove strade nella risoluzione dei problemi; con radicate convinzioni religiose nel suo Cours d'analyse de l'École Polytechnique affermava: «Sarebbe un errore pensare che si può trovare certezza soltanto nelle dimostrazioni geometriche o nella testimonianza dei sensi».</p> <p>Secondo lo storico della matematica Howard Eves le ultime parole di Cauchy furono <i>“Gli uomini muoiono, ma i loro atti restano”</i>.</p>	
<p>22 agosto</p>	<p>Il 22 agosto 1788, nasce Thomas Tredgold, ingegnere, scrittore e tecnologo britannico; autore di scritti sulla resistenza dei materiali, sulla navigazione a vapore e sulle ferrovie, a lui si deve il primo suggerimento di limitare la freccia massima nei solai a $L/480$ (L=luce della campata) per prevenire fessurazioni, nonché il riconoscimento dell'importanza della rigidità strutturale per limitare le fastidiose vibrazioni.</p> <p>Sulla sua definizione di ingegneria civile (contrapposta all'ingegneria militare) fu basato lo Statuto dell'Institution of Civil Engineers il cui scopo era “promuovere l'arte di sfruttare le fonti di energia della natura per l'uso e la convenienza dell'uomo”</p> <p>Come descriveremmo l'ingegneria civile oggi? Le sfumature associate alle parole di Tredgold si sono in qualche modo perse nelle accezioni e nei significati moderni di quegli stessi termini. Ma se interpretiamo "l'uomo" come esponente della razza umana, che include implicitamente i nostri figli e i figli dei nostri figli, allora "l'uso e la convenienza dell'uomo" può essere interpretato come una futura intenzione positiva di sostenibilità per quanto riguarda le fonti di energia in natura che va oltre l'evolversi dello sfruttamento attuale.</p>	
<p>23 agosto</p>	<p>Il 23 agosto 1797 nasce Adhémar-Jean-Claude Barré de Saint-Venant, matematico e ingegnere francese, stella polare per gli ingegneri civili, considerato tra i fondatori della teoria dell'elasticità; con le sue intuizioni ha segnato una tappa fondamentale a favore dell'ingresso della “Mécanique mathématique dans l'exercice de l'Art de l'Ingénieur”.</p> <p>Nel significato moderno la “regola dell'arte”, che al tempo delle corporazioni delle arti aveva una accezione pratica (corrispondente al greco <i>téchne</i> che indicava l'abilità acquisita con lo studio o la pratica, in opposizione a ciò che è naturale) si è mutato nel rispetto alle norme vigenti e nel concetto di “buona qualità”.</p> <p>Forse anche nell'aver voluto conservare in un unico termine che abbraccia Dante, Petrolini e gli acrobati circensi si può scorgere la lenta deriva delle professioni che, come l'arte, rimangono sospese tra l'aerea poesia del trapezio e la dura prosa del quotidiano.</p>	

<p>24 agosto</p>	<p>Il 24 agosto 1991 muore in Florida Bernardo Castro, un inventore palermitano naturalizzato statunitense, che ha ideato il divano-letto, da lui battezzato "Castro convertibile sofa".</p> <p>Bernardo, diventato subito Bernard, negli anni successivi alla crisi del '29 si rese conto che nelle metropoli statunitensi, sia per ragioni economiche che per la sempre minore disponibilità di spazio nelle case, diventava sempre più difficile avere un mobile per ogni funzione. Concepì, così, un meccanismo capace di trasformare un divano o una poltrona in un letto. Inventò, insomma, il divano letto, che egli battezzò "Castro convertibile sofa".</p> <p>Ne divenne pure il primo produttore, con immediato e grandissimo successo commerciale. Quando poi cominciò a diffondersi la pubblicità televisiva, Bernard Castro ideò uno spot nel quale sua figlia Bernadette dimostrava come anche per una bambina fosse facilissimo aprire un "Castro convertibile sofa".</p>	
<p>25 agosto</p>	<p>Il 25 agosto 1885 nasce Guido Ucelli di Nemi ingegnere, dirigente d'azienda e mecenate italiano; subito dopo la laurea al Politecnico di Milano, inizia a lavorare all'ufficio tecnico della società Costruzioni meccaniche Riva, una delle maggiori aziende italiane produttrici di grandi macchine idrauliche.</p> <p>Negli anni trenta e quaranta la dimora di Ucelli e della moglie Carla Tosi è il punto di incontro di industriali (Bassetti, Falck), ingegneri ed artisti, ma anche storici dell'arte oltre che di Don Carlo Gnocchi, con il quale la famiglia vanta una lunga amicizia personale</p> <p>Due perle nella sua vita, tra le innumerevoli, che vale la pena di ricordare: l'impresa, grazie alle idrovore della ditta milanese Riva, del rinvenimento delle Navi Nemoensi (per la quale ricevette con decreto motu proprio del Re Vittorio Emanuele III il titolo nobiliare e il predicato "di Nemi") e la fondazione nel 1953 del Museo nazionale della scienza e della tecnica Leonardo da Vinci.</p>	
<p>26 agosto</p>	<p>Il 26 agosto 1876 nasce Gottlob Honold ingegnere e inventore tedesco. <i>"Quando Honold finiva un nuovo pezzo e lo passava alla produzione, il mondo Bosch richiedeva a gran voce il prodotto finito"</i>; questo è il modo in cui Robert Bosch rendeva tributo a colui che fu suo responsabile della produzione per molto tempo, dopo che aveva cominciato a lavorare per lui come apprendista.</p> <p>Honold fu il brillante creatore di prodotti Bosch quali sistemi di illuminazione, motorini di avviamento e clacson, ma soprattutto colui che risolse il "problema dei problemi", così come era definito da Karl Benz, cioè quello dell'accensione nella fase dell'espansione di un motore a scoppio; Honold sviluppa un magnete ad alta tensione accoppiandolo a un dispositivo di accensione, inventando quella che poi diventerà la candela che ancora oggi viene utilizzata.</p> <p>Fu anche il creatore del logo Bosch, raffigurazione grafica di un magnete inserito in un involucro esterno a simboleggiare proprio il prodotto simbolo dell'azienda.</p>	

<p>27 agosto</p>	<p>Il 27 agosto 1958 nasce Sergej Konstantinovič Krikalëv, cosmonauta ed ingegnere russo, veterano con 6 voli spaziali ed una permanenza nello spazio per un totale di 803 giorni. È considerato "l'ultimo cittadino dell'Unione Sovietica" dato che tra il 1991 e il 1992 passò 311 giorni a bordo della stazione spaziale Mir mentre sulla Terra l'Unione Sovietica collassava; la "leggenda", alimentata anche da alcuni mass media, secondo cui Krikalëv fosse impossibilitato a rientrare a terra poiché il suo Stato non esisteva più non corrisponde a realtà, in quanti egli rimase volontariamente sulla stazione spaziale Mir nell'ambito di un programma di studi volto a raccogliere dati sull'adattamento dell'organismo umano durante voli spaziali di lunga durata.</p>	
<p>28 agosto</p>	<p>Il 28 agosto 1902 nasce Arthur Casagrande, ingegnere austriaco naturalizzato statunitense; laureatosi nel 1924 in un periodo in cui, dopo la dissoluzione dell'impero austro-ungarico, il settore dell'ingegneria civile era pressoché fermo, si trasferisce negli Stati Uniti dove incontra Karl von Terzaghi di cui diviene la "mano destra", contribuisce alla nascita ed allo sviluppo della meccanica dei terreni. Ad ogni ingegnere il suo nome suggerisce parti dei diagrammi di plasticità o il "cucchiaino di Casagrande" strumento di misura per determinare il limite di liquidità di un terreno <i>"Tutti i nostri sforzi sono semplicemente tenuti a garantire il contratto e ad investire i soldi. Gli ultimi residui di questo periodo di ingiustificato ottimismo si trovano ancora nei tentativi di prescrivere semplici formule per il calcolo dell'insediamento degli edifici o del fattore di sicurezza delle dighe contro le tubazioni. Non è possibile ottenere tali formule se non ignorando un numero considerevole di fattori vitali"</i> - Karl Terzaghi alla prima conferenza internazionale sulla meccanica del suolo e ingegneria delle fondazioni</p>	
<p>29 agosto</p>	<p>Il 29 agosto 1876 nasce Charles Franklin Kettering, ingegnere statunitense ed uno dei più prolifici inventori del XX secolo, contribuendo a significativi miglioramenti nell'industria automobilistica. Tra tutti spicca l'invenzione del motorino di avviamento (il primo fu installato sulla Cadillac nel 1912), ovvero un sistema elettrico che eseguisse le tre funzioni che ancora svolge nelle auto moderne: avviamento, produttore di scintilla per accensione, e fonte di corrente per l'illuminazione; prima di allora l'avviamento avveniva con la manovella, non solo poco pratica e scomoda, ma anche pericolosa: Byron Carter, fondatore di una nota casa automobilistica dell'epoca, morì a causa delle ferite riportate quando cercò di avviare a manovella un'auto bloccata. Alcune delle sue citazioni sono memorabili <i>"Non importa se provi e riprovi e riprovi e fallisci. Importa se provi e fallisci e non riesci a riprovare."</i>, <i>" Il mio interesse è per il futuro perché trascorrerò lì il resto della mia vita."</i></p>	

<p>30 agosto</p>	<p>Il 30 agosto 1924 muore Ernst Waldemar Jungner, ingegnere svedese, noto principalmente per l'invenzione della batteria al nichel cadmio e successivamente della più economica batteria al nichel ferro, il cui brevetto tuttavia venne riconosciuto, dopo lunga querelle giudiziaria, a Thomas Edison.</p> <p>Le batterie prodotte dalla sua società, la Ackumulator Aktiebolaget Jungner, erano progettate per funzionare a temperature estreme, tanto che furono utilizzate nell'ingegneria mineraria ed incorporate sul razzo V-2 tedesco durante la Seconda guerra mondiale.</p> <p>Nella missione di salvataggio per salvare Umberto Nobile ed i suoi compagni nella tragica spedizione del 1928 al Polo Nord, diversi accumulatori furono lanciati da un aereo nel tentativo di far funzionare la radio della spedizione. L'accumulatore ferro-nichel di Waldemar era l'unico in grado di funzionare in quelle condizioni.</p>	
<p>31 agosto</p>	<p>Il 31 agosto 1942 muore Carlo Adamoli, aviatore ed inventore; ha compiuto molteplici "ardimentose ricognizioni" sul territorio nemico come pilota aereo durante la Prima guerra mondiale. Una sua fuga, dopo la cattura, ispirò due puntate, intitolate Odissea, che furono pubblicate sul Corriere della Sera.</p> <p>Si dedicò alle esperienze sul berillio, finalizzate alla fabbricazione di leghe leggere di berillio-alluminio-magnesio, più leggere dell'alluminio e più resistenti dell'acciaio, che sfociarono in brevetti industriali denominati procedimenti Adamoli.</p> <p>Nel corso della Seconda guerra mondiale fu richiamato in servizio a quasi cinquant'anni di età e destinato come ufficiale pilota sugli stukas, pericolosissimi modelli ad elevata velocità (detti anche "tuffatori" o "picchiattelli") che si prestavano alle picchiate. Egli cadde con il suo veicolo a Castano Primo il 31 agosto 1942, ricevendo gli onori militari.</p>	